

Normativa e prassi

Crediti d'imposta per il cinema: istanze per l'idoneità provvisoria

10 Luglio 2018

La procedura riguarda il beneficio previsto per le imprese di produzione ed è finalizzata all'accesso a fondi gestiti da regioni, enti locali e altri soggetti pubblici, anche internazionali

Thumbnail
Image not found or type unknown

La direzione generale Cinema del ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo (Mibact), con il **decreto direttoriale 6 luglio 2018**, ha dettato le disposizioni applicative della procedura per la richiesta di idoneità provvisoria al credito d'imposta per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva.

L'istanza, firmata digitalmente dal legale rappresentate dell'impresa richiedente, deve essere presentata mediante la piattaforma telematica Dgcol.

La normativa di riferimento

La disciplina delle agevolazioni a favore del settore cinematografico e audiovisivo è stata modificata dalla **legge 220/2016**, i cui articoli da **15** a 22 prevedono misure di sostegno sotto forma di crediti d'imposta, nonché ulteriori agevolazioni fiscali (vedi "**Un mix di agevolazioni fiscali nella nuova legge sul cinema**").

Tra le diverse tipologie di *tax credit* vi è quello a favore delle imprese di produzione (articolo 15, legge 220/2016), riconosciuto in misura non inferiore al 15% e non superiore al 30%, del costo complessivo di produzione di opere audiovisive, la cui disciplina applicativa è stata recentemente dettata dal **Dm 15 marzo 2018** (vedi "**Crediti d'imposta per il cinema: pronte le disposizioni applicative**").

L'idoneità provvisoria al credito d'imposta

Il decreto ministeriale 15 marzo 2018 prevede una particolare procedura finalizzata all'ottenimento della "*idoneità provvisoria*" al *tax credit* (articolo 7, comma 5) al solo scopo di consentire alle

imprese interessate di accedere a fondi gestiti da Regioni e da altri enti locali, da enti e organismi sovranazionali ovvero da altri soggetti pubblici anche internazionali.

La procedura per richiedere l'idoneità provvisoria

Con il decreto direttoriale 6 luglio 2018, la direzione generale Cinema del Mibact, quindi, ha definito le modalità di presentazione dell'istanza, stabilendo che le imprese interessate devono necessariamente utilizzare la piattaforma informatica Dgcol, disponibile sul [sito](#) internet della direzione.

L'idoneità provvisoria:

- è valida sei mesi
- può essere rilasciata esclusivamente in relazione alle opere cinematografiche, televisive e web italiane.

La domanda, firmata digitalmente dal rappresentate dell'impresa, deve contenere, tra le altre, le seguenti informazioni:

- elementi per la valutazione dell'eleggibilità culturale dell'opera
- elementi per la verifica dei requisiti dei soggetti beneficiari
- elementi per la verifica dei requisiti dell'opera
- costo complessivo e costo eleggibile di produzione dell'opera
- ammontare del credito d'imposta teorico spettante
- impegno a presentare richiesta preventiva di credito d'imposta nei termini stabili (articoli 13 e 18, Dm 15 marzo 2018).

di

r.fo.

URL: <https://www.fiscooggi.it/rubrica/normativa-e-prassi/articolo/crediti-dimposta-cinema-istanze-lidoneita-provvisoria>